

7 giorni A SAN FELICE

INVITO AI GIOVANI

Quanti sono i giovani a San Felice?

Tanti, ormai: i bambini e i ragazzini di ieri sono cresciuti, fanno gruppo, danno una propria impronta, anche semplicemente esteriore al quartiere: ma chi sono, cosa pensano, cosa vogliono, quali problemi hanno, a che cosa si rivolge l'enorme carica di entusiasmo che pensiamo debbano avere, a quali ideali si ispirano?

Si parla molto di giovani oggi, a volte a proposito ed a volte a sproposito, e sempre generalizzando.

Noi crediamo necessario che i giovani portino un loro contributo alla vita di tutti, o che per lo meno riescano a conoscersi, ad affrontare i loro problemi, a parlarne: da parte nostra certo non pensiamo di poter offrire loro ri-

cette di felicità, soluzioni pronte a problemi risolvibili spesso, non solo sul piano locale.

Vorremmo piuttosto offrire ai giovani del nostro quartiere il nostro modesto contributo organizzando un incontro con loro, tra di loro, con la speranza che a questo primo appuntamento ne seguano altri e possano sorgere e vivere quelle iniziative che proporremo e che saranno loro a realizzare: se lo vorranno.

Noi chiediamo solo a tutti i giovani di lasciarsi tentare da questo invito e di offrire l'un l'altro un po' di disponibilità.

Il nostro foglio è modesto, ma è un punto di riferimento e vogliamo utilizzarlo come tale per voi.

Arrivederci. A tutti.

Lasciatevi tentare, forse ne vale la pena.

La Redazione

INVITO AI GIOVANI

delle medie superiori ed università

MARTEDI' 4 APRILE 1978

ORE 21

PORTINERIA CENTRALE (GIRASOLE)

Parleremo insieme di alcune proposte di sicuro interesse, iniziative nostre e di altri giovani.

ARRIVEDERCI TUTTI

DUE RAGAZZE

Frequenta la seconda media: è l'anno classico della crisi. Finora era stata esemplarmente fedele ai suoi impegni di vita cristiana e d'aiuto in questo anche al fratello minore. Costringeva i genitori a portarla a Messa perfino quando si trovava all'estero in paesi a prevalenza non cattolica. Improvvisamente sparisce dalla circolazione. Quella ecclesiale, voglio dire. Cosa è accaduto? Pare stia subendo l'influenza di una compagna che la pensa diversamente. Ma non sarà l'unica ragione.

Un'altra ragazza. Non fu mai particolarmente fervente. Si prese all'età giusta la sua classica sbandata. Oggi è nelle medie superiori, ha incontrato un'insegnante di religione come si deve e, in una lettera a lei, esprime il desiderio di ritornare. Ma come fare a mettersi ancora assieme alle persone che l'hanno delusa? I due episodi diversi, che riguardano entrambi ragazze di San Felice, mi pare ci debbano portare ad un'unica conclusione. Questi ragazzi vanno aiutati, con tutte le forze, da chiunque ha a cuore il suo stesso essere cristiano ed è in grado di fare qualcosa per loro. Non possiamo permetterci di deluderli.

E' estremamente necessario che chi vive accanto a loro lo faccia non con un amore generico, ma con amore ed attenzione per ciascuno di loro in particolare. E' necessario che l'educatore, dal genitore al sacerdote, si accorga dei loro piccoli o grandi drammi, che non aspetti che i ragazzi vadano a raccontarglieli, ma, con un atteggiamento di comprensione, li stimoli ad aprirsi, a confidarsi. Spesso si tratterà di dare risposte molto semplici e tuttavia capaci di sbloccare una situazione.

Se i ragazzi appartengono ad un gruppo che vive accanto alla

MILANO - SAN FELICE

Il titolo non è frutto di un errore di stampa né tantomeno il percorso del nostro pullman. Vuol essere l'argomento di una riflessione su come gli abitanti di San Felice vivano il loro rapporto con Milano.

Prima di tutto una considerazione territoriale: Milano è ad una distanza critica da San Felice; lontano, ma non lontanissimo, abbastanza scomodo da raggiungere con il mezzo pubblico, ma non tanto con il mezzo privato. Questo destino territoriale ha pesato ed ancora pesa sulla vita della nostra comunità.

Infatti moltissimi, per non dire quasi tutti, ci siamo trasferiti da Milano e là, dove si è svolta buona parte della nostra vita, abbiamo lasciato parenti ed amici. Là abbiamo lasciato anche quel tanto di culturale che praticavamo, qualche esperienza sociale o politica.

Siamo venuti a San Felice e ci siamo sforzati di mantenere i

contatti con Milano; per alcuni i legami si sono inevitabilmente allentati, altri mantengono a fatica il collegamento, altri ancora riescono a mantenerli. Certamente sono aumentate le difficoltà, per qualcuno alleviate da nuove amicizie locali: c'è comunque un disagio diffuso, come ho già avuto modo di scrivere.

Questo per gli adulti.

Per i bambini ed i ragazzi che sono qui cresciuti e vivono le loro prime esperienze di vita e di amicizia le difficoltà sono quasi inesistenti: iniziative per loro sia scolastiche che extra scolastiche ce ne sono.

Più difficile la vita per i ragazzi che frequentano le medie superiori. Sono continuamente in bilico tra la vita scolastica dove certamente è più facile fare amicizie e la vita di quartiere dove si stenta a legare. Questi ragazzi sono certamente quelli che vivono peggio questo pendolarismo precoce e non hanno una comu-

nità forte che possa dare loro l'aiuto necessario.

Dobbiamo dirci e capire che non siamo più a Milano, ma siamo a Segrate, anzi in un quartiere di Segrate; e dobbiamo vivere la nostra vita qui e renderla più piena possibile. Noi si può stare senza dimora mentale, non si può vivere in un posto pensando ad un altro. Dobbiamo dare il nostro contributo qui e non a Milano. E' sufficiente andare a Cernusco sul Naviglio o a Pioltello per trovare questo distacco da Milano e questo vivere la vita locale. Questo sarà anche a San Felice quando le energie di tutti saranno concentrate qui.

Pare forse strano il mio discorso in tempi in cui i confini si sono enormemente allargati e si parla ad esempio ed opportunamente di confini Europei. Ma è diverso, si può vivere in quell'ottica se si è veri cittadini dove si vive.

Giancarlo Casiroli Stefanini

(segue dalla 1ª pagina)

DUE RAGAZZE

Chiesa, tutto questo è più facile, ma qualcosa si può fare anche a scuola e molto mantenendo i contatti tra la famiglia e la Chiesa. Due parole vorrei dire anche ai ragazzi che si trovano in situazioni simili a quelle accennate. Inoltre, la nostra fede non deve mai essere fondata sugli uomini, che molto spesso deludono, ma su Gesù Cristo, che non delude mai. Gesù ha voluto (avrà avuto le sue buone ragioni) che noi vivessimo la nostra fede in una Chiesa fatta di uomini, con tutti i loro difetti. I difetti degli uomini non devono però mai allontanarci dalla Chiesa, perché allontanandoci da lei ci allontaniamo da Gesù. Del resto noi stessi non siamo perfetti e nella Chiesa ci sono anche i santi. Se Don Enrico e Don Gabriele ci deludono, di sacerdoti a cui rivolgerci ce ne sono qualche migliaio nei dintorni. Mette conto di andarli a cercare. Non si fa così anche quando si ha bisogno di un buon medico o, più semplicemente, di un buon prodotto che i nostri negozi non hanno?

Don Enrico

PIANO PLURIENNALE DI APPLICAZIONE

L'amministrazione comunale, con pubblico avviso del 18/1, ha segnalato che sta procedendo alla elaborazione del progetto di Piano Pluriennale di Applicazione. Il Comitato di Quartiere, precisando che il suddetto Piano è lo strumento programmatico che fissa l'attività edilizia pubblica e privata del prossimo triennio, dà informazione di quanto sopra affinché i cittadini interessati pre-

sentino nei termini previsti eventuali loro richieste per l'inserimento nel progetto in elaborazione.

Per sua parte il Comitato di Quartiere sta discutendo le proposte per le aree di pubblica utilità interessanti il nostro quartiere.

A questo fine sono sollecitate segnalazioni per il loro tempestivo esame.

Il Comitato di Quartiere

CONSIGLIO SCOLASTICO DISTRETTUALE

Ha iniziato la sua attività il nuovo Consiglio Scolastico Distrettuale Pioltello Segrate.

Ricordiamo che il Consiglio:

- Elabora entro il mese di luglio di ogni anno un programma per l'anno successivo relativo a:
 - svolgimento attività para-extra-inter scolastiche
 - servizi di orientamento scolastico e professionale
 - servizi di medicina scolastica e di assistenza socio-psico-pedagogica
 - corsi di scuola popolare, di istruzione degli adulti, attività di educazione permanente e di istruzione ricorrente
 - potenziamento di attività culturali e sportive degli alunni
 - attività di sperimentazione
- Formula proposte al Provveditore, alle Regioni, agli Enti Locali per l'istituzione, la localizzazione, il potenziamento delle istituzioni scolastiche; migliorare utilizzazione del personale, organizzazione e sviluppo dei servizi.

Nella prima seduta del 27 febbraio sono stati eletti il Presidente, che è il Signor Iapicca di Segrate (Genitore), ed una giunta esecutiva composta dai Signori Burchiani (Insegnante), Bellantoni e Gemini (rappresentanti dei Comuni), Gallina (studente), Cesaretti (sindaco), Re (genitore). Nelle successive riunioni è stato emesso un documento contro la violenza nella scuola e formate le commissioni di studio per singola materia di intervento.

(NATICA UN PERIODO)

I NOSTRI LUPETTI

Mantenete la calma, non è di bestie fameliche che voglio parlarvi, ma di bambini scout, cioè appunto di lupetti.

Probabilmente molti sanno già che da tre anni ormai a San Felice vive la sua magnifica vita il branco Milano San Felice Fiore rosso, (il fuoco), composto da una trentina di lupetti che quasi tutti i fine settimana si trovano in tana (così si chiama la sede) e partecipano ad escursioni (che spesso sono molto dure a causa del tempo sfavorevole). Il branco è aperto a tutti i ragazzi del quartiere con il limite purtroppo dei pochi « capi » disponibili.

L'idea è nata nell'animo di alcuni genitori che si preoccupavano di inserire nel nostro quartiere un valido metodo educativo, quale è il metodo scout, poiché sappiamo bene come i bambini, qui, corrano il rischio di prendere una « brutta piega ». E fino ad oggi siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti.

Accanto ai lupetti, da quest'anno esistono anche le coccinelle (bambine scout) solo che purtroppo non hanno ancora una tana vera e propria; colgo quindi l'occasione per invitare coloro che potrebbero aiutarci a trovare una sede per loro di farsi sentire.

Il nostro metodo, in due parole, è il gioco: i piccoli lupi scoprono un modo nuovo di giocare, imparando cose che non si apprendono a scuola, stando insieme in un modo diverso, ma soprattutto vivendo a contatto con la natura, che è certamente la più grande maestra di vita e quindi una più che valida educatrice.

Ma è difficile descrivere quello che sono le nostre giornate e l'unico modo per capire è venire a vedere come questa « famiglia felice » (definizione per eccellenza del branco) trascorra le proprie giornate in modo sano e rude, ma soprattutto con entusiasmo e con gioia.

Un consiglio però: state alla larga dai devastanti « toca-toca ».

Bagheera

POSTA POSTA POSTA POSTA

A proposito del « verde » di San Felice chiedo ospitalità per dire che:

1) qualche anno fa a S. Felice c'erano coccinelle, farfalle, ragnelle, lucciole, grilli e... zanzare come, del resto, dappertutto in campagna

2) per il solito malinteso del progresso chimico e della natura « bella e addomesticata » si è proceduto via via a spruzzare abbondantemente siepi e alberi con pesticidi e antizanzare, a diserbare i prati e tosarli per ridurli all'inglese

3) come effetto vi è stato un probabile inquinamento del nostro ambiente che, aggiunto a quello generale della Lombardia, a quello speciale degli aerei, a quello particolare della Sisas di Pioltello (gravissimo per gli operai e la popolazione di quel Comune) non ha giovato certo alla nostra salute

4) come effetto visibile si è distrutto o alterato l'equilibrio di alcuni insetti e animali (ciascuno come è noto utile nel quadro delle dipendenze reciproche delle specie) e si è negata la ricreazione spontanea e variegata del volgare prato di pianura

5) per queste considerazioni in occasione dell'entrata in vigore del nuovo contratto di appalto, propongo che si riveda il crite-

rio di gestione del patrimonio verde di S. Felice

6) dalla disponibilità a correggere soluzioni che solo a prima vista possono sembrare più gradevoli e razionali si può dare la prova del « non condizionamento » di una comunità che vuole essere progredita nel rispetto dell'ambiente e della natura. Grazie per l'ospitalità.

Rossano Bollino

Qualche mese fa insieme ad altri ottanta condomini ho firmato una richiesta di abolizione del diserbato dei golfi. Nell'ultima assemblea si era deciso di tenere in sospenso l'uso di sostanze erbicide. Gradirei ora conoscere i risultati del riesame dell'operazione e mi auguro che lo stesso senso di responsabilità verso l'ambiente dimostrato nell'abolizione dell'inutile e dannosa disinfestazione contro le zanzare appaia nuovamente in questa decisione.

Ognuno di noi ha diritto di vivere in un ambiente il più integro possibile e questo in Lombardia è purtroppo sempre più difficile. Meglio dunque un prato un poco più rustico ed un equilibrio naturale rispettato piuttosto che l'impiego di sostanze la cui innocuità, nella migliore delle ipotesi è molto controversa.

Caterina Gervasi Scala

RICORDANDO VALENTINA

... da molti giorni manchi dalla tua classe, vorrei potermi illudere che la tua è solo un'assenza che si prolunga ma che presto ti vedremo ricomparire sulla porta della classe, il tuo caschetto di capelli neri, i tuoi occhi vivaci, il tuo sorriso.

La realtà è purtroppo diversa e troppo dolorosa per me e per i tuoi amichetti, noi che ti abbiamo avuto accanto nel tempo della scuola e abbiamo amato la tua dolcezza, la tua serenità, la tua bontà, noi ti aspettiamo sempre.

Sul registro il tuo nome c'è e resta con quello di tutti i tuoi compagni; e c'è la tua scheda dove avevo riportato le mie impressioni, le mie valutazioni, il mio giudizio, una parola che assume ora un significato tutto particolare.

Tante altre cose mi parlano ancora di te: il tuo banco, i disegni appesi alle pareti, la fotografia di Natale dove apparì sorridente insieme ai tuoi compagni. Senza rendermene conto cerco ancora il tuo viso fra gli altri e a volte pronuncio il tuo nome per chiamare un'altra bimba. Vorrei poterti avere ancora qui vicino anche solo per un istante per dirti tante cose, per abbracciarti un'ultima volta, per darti l'ultimo bacio...

Ma l'addio sarebbe stato troppo crudele e Dio ha voluto invece che si lasciassimo con un arrivederci, ed è veramente un arrivederci perché quando Lui vorrà ci riincontreremo e sarà per sempre.

Fra qualche anno il tuo viso di bimba si mescolerà ancora fra quelli dei compagni divenuti adolescenti: sarà un ricordo triste, ma anche

(segue in 4ª pagina)

(segue dalla 3ª pagina)

dolcissimo, perché dolcissima è l'immagine che tu Valentina hai lasciato nei nostri cuori.

la tua maestra

... ecco le parole che ti hanno scritto sui loro quaderni alcuni tuoi compagni di classe, dopo essersi raccolti in chiesa in preghiera:

... ti volevo tanto bene, carissima Valentina. Mi dispiace moltissimo. Spero che in paradiso stai bene insieme alla tua Mamma.

... Era mia amica e La ricorderò tanto.

Fabrizio Lettieri, profondamente commosso, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore per la perdita del suo angelo Valentina e della sua carissima Maria Teresa.

annunci annunci annunci annunci annunci annunci annunci

• Enrico M., 8 anni, ha perso nuovamente la bici: una « saltafossi » blu con parafanghi giallo metallizzati. Chi ne avesse notizie è pregato di telefonare al n. 7530142 - Strada settima, 124.

• Vendo mobili cucina Boffi. Per informazioni tel. 7530213.

• Vendo: bob Giordani L. 10.000. Stivaletti doposci bambino n. 21 L. 4.000, n. 25 (Hot dog) L. 8.000. Acquisto sci bambino cm. 80/85 con lamine in buone condizioni. Tel. 7530165 - Ferrari.

• Gilera 50 cc. Trial buono stato vendesi. Telefonare ore serali al 7530268.

• Vendo asciugua biancheria « I-delmo » quasi nuovo. Telefonare ore serali 7530203.

• Compro due locali più servizi e balcone in S. Felice. Telefonare dalle 14 alle 20 al n. 7530187.

• Sul numero di « Abitare » del mese di marzo, compare il servizio della « rinascita dell'oratorio ».

• Svendo cameretta ragazzi: due piantane con armadietti, due scrivanie, due sedie, un letto. Verri - tel. 7530557.

• Cerchiamo per San Felice dattilografa pratica contabilità e prima nota, tempo pieno. Telefono 7530875/7530876.

• Avete voglia di cambiare tende in cucina o altrove, di una nuova tovaglia o di un originale set all'americana, vi piacerebbe qualche cuscino, il tutto dipinto a mano (anche su vostre idee) con colori speciali e resistenti. Per informazioni più precise telefonatemi ore pasti: 7530749.

• Ho smarrito un paio di orecchini oro bianco con pietrine di

forma antica. Ci sono molto affezionata e ci terrei a ritrovarli. Il mio indirizzo è questo: Rivolgersi Luisa, presso famiglia Ricci, ottava strada, 27, tel. 7530932, o portineria. Darò un premio a chi me li riporta.

AUGURI

Battesimi: Caragnano Antonello T 3, Garavello Luigi I 24, Rizzo Mattia VII 27.

Nel « numero » precedente, non è stato inserito il nome della sig.ra Dixon nella lista degli eletti al Consiglio di Condominio Centrale.

La sig.ra Dixon ci voglia scusare per l'involontaria distrazione: anche a lei i nostri migliori auguri di buon lavoro.

SS. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (specialmente per i ragazzi), 11,30, 19.

Feriali: ore 9.15, 18.

Confessioni. Prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi. Primo e terzo sabato del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

telefono Parroco 7530325
telefono Don Gabriele 7530887

MEDICI DI TURNO

1-2 Aprile: Dott.ssa Rea. Telefono 2131314.

8-9 Aprile: Dott. Cacioli. Telefono (039) 778109.

15-16 Aprile: Dott. Colturani. Telefono 2134025.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali dalle 10,30 alle 12,30.

FARMACIE DI TURNO

Dalle 8,30 di lunedì alle 8,30 del lunedì successivo.

Redeciesio: Via delle Regioni, 36: 20-27 marzo

Milano 2: Residenza dei Ponti: 27 marzo-3 aprile

Segrate: Via Cassanese, 170: 3-10 aprile

San Felice: Centro Civico: 10-17 aprile

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo, 9: 17-24 aprile

BABY-SITTER

Renzo e Paola Alberganti T. 7530171

Luisa Barassi Tel. 7530005

Luca Giandomenico Tel. 7531263

Manuela Mella Tel. 7530560

Ore diurne

Paola Corbellini Tel. 7530133

Adriana Volpini Tel. 7530693

Ore serali

Anna Manazza Tel. 7531079

Angela Alghisi Tel. 7530467

Raffaella Parodi Tel. 7530019
Laura Cervetti Tel. 7531066
Gianluca Gualtieri Tel. 7530454

ANALISI BIOMEDICHE

Orario del laboratorio (Centro Commerciale - tel. 75.31.031): prelievi tutti i giorni dalle 8 alle 10; ritiro esami dalle 8 alle 12,30. Al sabato prelievi per appuntamento.

PULLMAN S.A.I.A.

Partenza da Milano Lambrate, via Salieri (feriale): 6.20, 7.45, 8.10, 8.35, 12.30, 13.45, 14.00, 15.50, 16.40, 17.35, 18.40, 19.30; (festive): 7.50, 12.20, 15.00, 16.00, 17.00, 18.20, 19.20.

Partenza da S. Felice (feriali): 7.15, 7.20, 8.15, 9.05, 12.50, 14.25, 16.10, 17.10, 18.15, 19.05, 20; (festive): 8.25, 12.55, 15.35, 16.35, 17.35, 18.55, 19.55.

Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani (capolinea della "61").